



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Bologna

NOMINA, FUNZIONI E REGOLAMENTO

COMITATO GUIDA E RESPONSABILE PER LA PARITÀ DI GENERE

CNA BOLOGNA:

- ✓ **CNA ASSOCIAZIONE DI BOLOGNA**
- ✓ **CNA SERVIZI BOLOGNA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**



ARTICOLO 1

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1. Il presente Regolamento (di seguito, anche solo il “**Regolamento**”) viene adottato nel contesto e ad integrazione del progetto di Parità di Genere implementato da CNA ASSOCIAZIONE BOLOGNA e CNA SERVIZI BOLOGNA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA e (di seguito, anche solo la “CNA BOLOGNA”) e disciplina la nomina, le modalità di funzionamento e i compiti del Comitato Guida per la Parità di Genere (di seguito, anche solo il “**Comitato Guida**” o il “**Comitato**”) e del Responsabile per la Parità di Genere (di seguito, anche solo il “**Responsabile**”).

ARTICOLO 2

NOMINA E COMPOSIZIONE

1. Il Comitato Guida e il Responsabile per la Parità di Genere sono nominati dall'Alta Direzione, ossia da Claudio Pazzaglia, che ne determina altresì le facoltà, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, e vengono confermati annualmente in sede di Revisione Periodica.
2. Il Direttore/L'Amministratore delegato di CNA Bologna assume la carica di Presidente del Comitato Guida e ne nomina i componenti, avendo cura che gli stessi siano muniti di adeguate competenze in relazione ai compiti che sono chiamati a svolgere, tenuto conto del ruolo ricoperto e delle funzioni svolte in relazione a tematiche di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere.
3. Del Comitato Guida fanno parte:
 - Direttore / Amministratore delegato: Claudio Pazzaglia
 - Presidente CNA Impresa Donna Bologna: Maria Luisa Rubbi
 - Responsabile Risorse Umane: Letizia Vignali
 - Responsabile Area Economico Sindacale: Andrea Bargiacchi



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Bologna

- Funzionario Area Economico Sindacale e Referente Comitato ESG - Sostenibilità: Carlotta Ranieri
 - Responsabile Ufficio Legale: Anna Matteucci
 - Responsabile Amministrazione e Finanza: Pierluigi Montaguti
 - Responsabile Acquisti e Patrimonio
 - HR Business Partner: Maria Luisa Perdomi
 - HR Business Partner: Stefania Lentini
 - Componente RSA: Marisa Campeggi
4. Il Responsabile per la Parità di Genere è una risorsa di CNA BOLOGNA, in possesso delle opportune competenze organizzative e legate ai temi di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere, nominata dall'Alta Direzione a supporto delle attività del Comitato Guida.
 5. Il/La Responsabile per la Parità di Genere di CNA BOLOGNA è Letizia Vignali.
 6. Non è prevista la corresponsione di un emolumento ad hoc per ricoprire gli incarichi di membro del Comitato e/o Responsabile per la Parità di Genere.
 7. La cessazione del rapporto di lavoro con CNA BOLOGNA per qualsivoglia ragione comporta l'automatica decadenza dalla carica di componente del Comitato o di Responsabile per la Parità di Genere.
 8. Qualora uno o più membri del Comitato vengano a mancare per qualsiasi ragione durante il mandato, il Presidente del Comitato provvede alla relativa sostituzione.
 9. Ciascun componente del Comitato così come il Responsabile per la Parità di Genere possono essere revocati dal Presidente del Comitato che provvede contestualmente alla relativa sostituzione.



ARTICOLO 3

FUNZIONAMENTO

1. Le attività del Comitato vengono programmate e coordinate dal Responsabile per la Parità di Genere.
2. Il Responsabile per la Parità di Genere convoca le riunioni del Comitato, identificando di volta in volta l'ordine del giorno e gli argomenti da trattare, e dirige lo svolgimento delle attività, informando l'Alta Direzione delle deliberazioni assunte dal Comitato con cadenza almeno annuale.
3. Il Responsabile per la Parità di Genere svolge anche il ruolo di Segretario del Comitato occupandosi di verbalizzare le riunioni del Comitato stesso; in caso di impossibilità o impedimento del Responsabile per la Parità di Genere, potrà essere individuato all'inizio di ciascuna riunione un diverso segretario.
4. Il Comitato si riunisce con cadenza semestrale, nonché ogni qualvolta ne faccia richiesta scritta anche uno solo dei componenti del Comitato.
5. Le riunioni del Comitato potranno svolgersi in presenza ovvero da remoto.
6. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati ad assistere soggetti terzi la cui presenza possa risultare di supporto al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato.
7. Il Comitato è validamente riunito con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti in carica e decide a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Comitato.

ARTICOLO 4

COMPITI E FUNZIONI DEL COMITATO E DEL RESPONSABILE PER LA PARITÀ DI GENERE

1. Il Comitato svolge funzioni propositive, consultive e istruttorie in materia di sostenibilità, intendendosi per tale le tematiche ESG (*Environmental, Social and Governance*) e le tematiche di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere. In particolare, il Comitato:



- a. valuta, approva, revisiona e monitora l'effettiva implementazione di politiche, strategie, obiettivi, piani, strumenti e processi in materia di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere;
 - b. propone iniziative in merito alle modalità di informazione, divulgazione, sensibilizzazione e formazione, sui temi legati a sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere, sia all'interno che all'esterno di CNA BOLOGNA;
 - c. identifica gli *stakeholders* di riferimento di CNA BOLOGNA ed interagisce con essi, nonché identifica le tematiche rilevanti in materia di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere, sulla base dei principi aziendali;
 - d. monitora l'evoluzione della normativa di legge e delle *best practice* nazionali ed internazionali in materia di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere, verifica l'allineamento tra il sistema adottato da CNA BOLOGNA rispetto alle sopra menzionate evoluzioni, nonché alle verifiche ed ai monitoraggi effettuati a livello aziendale e, ove ritenuto necessario od opportuno, formula proposte di adeguamento;
 - e. redige e tiene aggiornato nel tempo, in coordinamento con il Responsabile per la Parità di Genere e l'Alta Direzione, il Piano Strategico per la Parità di Genere aziendale definendo per ogni tema rilevante, obiettivi semplici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo e assegnati come responsabilità di attuazione
 - f. riferisce regolarmente all'Alta Direzione in merito alle attività del Comitato stesso.
2. Il Responsabile per la Parità di Genere, oltre ad operare come membro del Comitato Guida, con le relative attribuzioni, si occupa, in particolare, di:
- a. programmare e coordinare le attività del Comitato Guida, convocare e dirigere le relative riunioni, nonché verbalizzare le stesse, così come dettagliato al precedente Articolo 3;
 - b. coordinare le politiche aziendali (generali e specifiche) di Parità di Genere, anche grazie alle proprie specifiche competenze organizzative e legate ai temi di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere;



- c. svolgere una funzione di indirizzo, impulso ed iniziativa in relazione alle attività del Comitato Guida e, comunque, alle attività aziendali legate ai temi di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere;
- d. riferire personalmente al Comitato ed all'Alta Direzione circa le proprie specifiche iniziative e/o attività.

ARTICOLO 5

POTERI E RISORSE FINANZIARIE

1. Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ed il Responsabile per la Parità di Genere hanno facoltà di accedere alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei rispettivi compiti e hanno facoltà di avvalersi della consulenza di esperti di propria scelta, individuati tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità e di cui sia accertata l'indipendenza.
2. Al fine di consentire l'adempimento delle proprie attività, al Comitato ed al Responsabile per la Parità di Genere è assegnato un *budget* annuale, discusso di volta in volta con il Direttore / l'Amministratore delegato in base alle attività da compiere, anche alla luce del Piano Strategico per la Parità di Genere, e rendicontato annualmente in sede o a valle della Revisione Periodica.

ARTICOLO 6

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. I componenti del Comitato ed il Responsabile per la Parità di Genere sono tenuti a svolgere il proprio incarico nel rispetto dei principi di professionalità, trasparenza ed indipendenza, nonché in conformità ai principi aziendali. In particolare, i componenti del Comitato ed il Responsabile per la Parità di Genere sono tenuti a mantenere la riservatezza dei dati e delle informazioni apprese nell'esercizio dell'incarico.



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Bologna

ARTICOLO 7

MODIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento può essere modificato esclusivamente con delibera dell'Alta Direzione, ovvero del Direttore / Amministratore delegato.
2. Il Comitato verifica periodicamente l'adeguatezza del presente Regolamento, sottoponendo al Direttore / Amministratore delegato eventuali proposte di modifica o integrazione.